

# LITTORIALE

INSCRIZIONI Tariffa L. 4 al millimetro - Piccola Pubblicità L. 1 per parola, minimo 10 - Pubblicità finanziarie e Notizie L. 4 al millimetro - Campi e squadre L. 2 la parola - Rivogliersi Ufficio Pubblicità di LITTORIALE, Roma, Via Balbo 25 - Tel. 62438 - Milano, Via Morone 5 - Tel. 15276

QUOTIDIANO SPORTIVO  
Pubblica i comunicati del C. O. N. I.

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 80; Semestre L. 27; Trimestre L. 15. Estero: Anno L. 120; Semestre L. 70; Trimestre L. 37. Redazione: Via della Costituzione 10 - Roma - Tel. 62438. Un numero centesimi 50.

## La paglia e la trave Le squadriglie della Coppa Ciano e Atlantica sono giunte a Smediac

Il pubblico parigino, che pure è solitamente fra i più sportivi, ha accolto Guerra con una fischiate concorde e sonora, forse accentuata dall'ultima vittoria che veniva a colpire la suscettibilità nazionale.

Antipatia per l'italiano? No, perché altri campioni furono applauditi in momenti di tensione, e questo è anzi il migliore che si sia avuto da anni a questa parte; d'altronde Marano ebbe frangere e applausi. E un corridore straniero può anche vincere il Tour, purché abbia buona classe, una buona squadra, e magari un gruzzoletto di denari, che non guastano mai.

E allora, ci sono altre cause. La fischiate ci appare cattiva ed aspra perché inattesa, almeno qui in Italia, dove non abbiamo notizie complete su certi particolari sportivi o parapsportivi che sembrano interessare molti parigini. I racconti dei reduci, e qualche giornale straniero adorno di ironiche e dispettose caricature, cominciano a renderci chiaro quello che ci pareva un fenomeno strano e indubbiamente eccessivo. La fischiate è stata soprattutto motivata dal reclamo degli italiani che ha condotto ad una squallida e una tardività molto significativa di danni di Archambaud; mentre si sostiene che anche Guerra era stato spinto, specialmente da Giacobbe.

Ora, la cosa è facilissima da immaginare: se Guerra, come è possibile, avrà avuto qualche spinta da quello che era, si può dire, l'unico rimasuglio della sua squadra, i corridori della solida e pacifica francese avranno avuto dei loro compagni di squadra e dal pubblico almeno dieci volte altrettanto. Che si sappia, Guerra si è trovato raramente nei momenti di maggior bisogno, non ha avuto un solo aiutante; mentre Archambaud e Speicher sono indubbiamente stati spinti, hanno ricevuto prodigalmente più rifornimenti che Guerra, hanno trovato più spesso sulla loro strada automobili che si lanciavano a precederli (ma non tanto) e a prenderli, o chilometri di films, compagni che si disponevano per favorir loro la volata.

Con tutto questo, si vede che i parigini temevano che Guerra potesse vincere almeno l'ultima tappa, e tenevano in mano le chiavi per scongiurare questo pericolo; quando poi Guerra ha vinto davvero essi si sono sfogati a soffiare nelle chiavi tutto il furore che avevano, e hanno cominciato per acclamare la vittoria di un francese. Si tratta quindi forse di un semplice disguido...

In Italia, malgrado la fama di impulsività, si strepita sì, ogni tanto, ma si perdono le anime, e perdono solo le poussettes, ma anche le... tientes niente affatto sollecitate, care per esempio alla famiglia Felsler. Sia perché uno spettacolo sportivo è qualcosa di noi solo sentimenti sportivi, sia anche perché oggi i più famosi campioni francesi danno poco fastidio alle corse italiane.

Non osiamo affermare che anche in Italia i campioni più popolari non possano fruire di qualche spinta in salita; è loro che chi sta in Patria, sia in Francia, sia in Italia, abbia più occhi, ma da noi non usa tenere a lungo, rancore, o invidia, o montare a nazione pubblica da parte di persone responsabili, come giornalisti e cronache della radio. Si tratta di sentire un po' di sportività non solo, ma anche di responsabilità; anche se le nostre corse non sono le plus grand monde, se non si può essere di contenuto in limiti di serietà, e vi è un'organizzazione che critica, non il più spesso a torto, ma sempre coscienzosa e scrupolosa, per partecipare le possibilità degli italiani e degli stranieri.



La tappa New York-Smediac

### La partenza da New York

NEW YORK, 25. La seconda squadra atlantica, al comando del signor Balbo e partita alle ore 5,51 per Smediac. Numerosa folla ha salutato con entusiasti acclamazioni il decollaggio del ventiquattro apparecchi dall'idroscalo Floyd Bennett.

### Sorvolando Southampton

SOUTHAMPTON, 25. Alle ore 16,10 la seconda squadra aerea atlantica ha sorvolato in perfetta formazione Southampton (Long Island).

### Su Rockport

BOSTON, 25. Alle 17,44 la seconda squadra atlantica ha sorvolato Rockport a circa 20 miglia a nord-ovest di Boston.

### Su Portland

NEW YORK, 25. La seconda squadra atlantica è stata segnalata alle ore 18,11 (ora italiana) a Biddeford, a 25 km. al sud di Portland nello Stato del Maine.

### Su St. Johns

ST. JOHNS, 25. Gli idrovolanti della squadra aerea atlantica sono passati sulla città alle ore 20.

### L'arrivo

SMEDIAC, 25. Alle 20,45 gli idrovolanti italiani erano sul cielo di Smediac e iniziavano l'ammarraggio. Alle 20,56 la prima squadriglia aveva amarrato.

### I telegrammi di saluto di Italo Balbo

WASHINGTON, 25. È pervenuto al presidente Roosevelt il seguente messaggio inviato dal Ministro Balbo, durante il volo da New York a Smediac: « Nel momento in cui la squadra atlantica italiana abbandona il cielo degli Stati Uniti, attraverso i confini della Repubblica, il mio pensiero e quello dei miei uomini si rivolge, pieno di simpatia e devota gratitudine, al Presidente di questo grande e nobile Paese che ha voluto onorarci con segni così copiosi e così manifesti di simpatia e di amicizia. — Generale Balbo. — Al signor Claude A. Swanson, segretario di Stato per la Marina, il generale Balbo ha così telegrafato: « Lascio il cielo degli Stati Uniti con un sentimento profondo di ammirazione e di simpatia per la Marina americana che ha dimostrato verso di noi un così alto spirito di cameratismo e di solidarietà. Tendo ad esprimere a lei, signor Se-

gretario, il mio ringraziamento mio e della mia squadra atlantica italiana e mi permetto di pregare di estendere questi nostri sentimenti sinceri a tutti i suoi inferiori ufficiali. Al signor George H. Dern, segretario della Guerra è giunto da S. E. Balbo il seguente telegramma: « La prego di accettare il saluto che la squadra atlantica italiana le invia mentre, riprendendo la aerea via del ritorno, abbandona il cielo degli Stati Uniti. Nel fervido ringraziamento che rivolgo al vostro esercito degli Stati Uniti, nostro camerata in guerra e in pace, è la espressione fedele del nostro animo pieno di memorie simpatiche e ammirazione. Il Sindaco di New York ha ricevuto dal generale Balbo il seguente telegramma: « Mentre la squadra atlantica italiana sta per abbandonare il cielo degli Stati Uniti, rivolgo a lei, con la preghiera di esprimerlo a tutti i cittadini della metropoli, il ringraziamento più fervido per le accoglienze tributate che New York ci ha tributate, lasciando nel nostro animo un indelebile sentimento di gratitudine e di amicizia. Al Sindaco di Chicago è pervenuto il seguente telegramma del Ministro Balbo: « Mai si cancellerà dai nostri cuori, mai si attenerà nel nostro cuore la visione della grande ed ospitale metropoli di Chicago e delle appassionante dimostrazioni di amicizia che ci accolsero all'arrivo della squadra aerea italiana sul cielo della grande Fiera Mondiale, una città greghia. Voglia accettare il nostro commosso ringraziamento che va a tutti i cittadini di Chicago mentre siamo per abbandonare il cielo degli Stati Uniti. »

### Un messaggio di Hearst per le "Le Vie dell'aria"

NEW YORK, 25. William Randolph Hearst, Capo del gruppo di giornali Hearst, ha scritto il seguente messaggio destinato al giornale "Le Vie dell'aria" organo ufficiale del Ministero italiano dell'Aeronautica: « La magnifica impresa del generale Balbo è considerata dal nostro popolo non soltanto come una prova luminosa del progresso pratico dell'Aviazione, ma come una ammirabile espressione dello spirito di progresso dell'Italia moderna. Continua in la pagina »

### Concorso - telexendium

de "Il Littoriale".

Chiediamo ai lettori: "Come scenderanno in campo le squadre nella prima giornata di campionato?".

Verdere le schede a pag. 2 e le norme per il concorso a pag. 4

### Una superba manifestazione atletica

### I campionati nazionali dei Giovani Fascisti

Oltre 2000 iscritti nelle diverse prove FIRENZE, 25.

La grande adunata dei Giovani Fascisti per i loro campionati nazionali di atletica, ebbe inizio realisticamente di così grande importanza come si andava delineando fino dal suo primo annuncio.

Indubbiamente il contributo che la più giovane delle organizzazioni del Partito, ma una delle più efficienti, sta portando al movimento sportivo nazionale è di una mole cospicua che si controlla attraverso tutto il vasto lavoro di preparazione e selezione effettuato dai Comandi federali per la scelta degli uomini da inviare ai campionati e si rivelerà poi attraverso la disputa dei campionati stessi ed i risultati che se ne trarranno.

Ottantotto Comandi federali hanno inviato le delegazioni nei termini prescritti, cioè la quasi totalità, il che dimostra come l'opera di penetrazione sia totalitaria.

Ben 1134 sono gli atleti che parteciperanno alle diverse gare di atletica leggera e tutti i Comandi federali concorrono alle staffette (5x100).

Il pugilato ha raccolto 199 iscritti, 178 sono i concorrenti e 218 quelli che prendono parte ai campionati di scherma alle tre armi.

In totale è una massa di oltre 2000 gareggiatori e tenendo conto di alcune iscrizioni in sospeso e sulle quali deve prendersi il Comando generale, ed i dodici addetti federali allo sport e dei diversi accompagnatori che verranno a Firenze con le rappresentanze federali si arriva a 3000 fra ufficiali e Giovani Fascisti che saranno ospiti di Firenze.

Praticando la nostra città sta provvedendo alacremente per accogliere con la dovuta cortesia e in pieno fervore proseguono i lavori per la sistemazione dei diversi campi e delle cucine e del vasto refettorio che sotto le imponenti scale dello Stadio "Berta" accoglierà i gareggiatori.

### La III riunione dello Schaebeek

BRUXELLES, 25.

Si è svolta la terza riunione internazionale del Club Atletico Schaebeek, alla quale hanno partecipato diversi stranieri. Ecco i nomi dei vincitori:

Metri 100 piani: 1. Gansen (Olanda) in 10'3"10 — Metri 400 piani: 1. Prinsen (Belgio) in 50'2"10 — Metri 1000 piani: 1. Whitehead (Inghilterra) in 2'31"35 — Metri 110 ostacoli: 1. Harper (Inghilterra) in 15'1"10 — Metri 2000: 1. Van Rumbst (Belgio) in 15'38"25 — Staffette metri 800 per 400 per 200 per 100: 1. Racing Club di Francia in 3'24"45 — Lancio del giavellotto: 1. Heremans (Belgio) metri 56,65 — Salto in alto: 1. Aansen (Francia) m. 1,50.

### I primi iscritti ai Gran Premi d'Italia e di Monza

MILANO, 25.

La partecipazione delle case e dei piloti stranieri al Gran Premio d'Italia e al Gran Premio di Monza del 10 settembre, si annunzia fin d'ora ricca d'importanza e di interesse. I più solleciti a far pervenire la loro adesione sono stati, fra i corridori stranieri, gli algerini Lehoux e Moll. Il primo correrà con la Bugatti e il secondo con un'Alfa Romeo.

## L'EPILOGO DEL GIRO DI FRANCIA



La netta vittoria di Lacroix Guerra sul cemento del Parc des Princes è documentata dalle seguenti fotografie in cui l'azione composta dei campioni d'Italia contrasta con lo stile sconnesso dei più pericolosi avversari

### PER IL CAMPIONATO AUTOMOBILISTICO DI VELOCITÀ

## Aspetti principali della Coppa Ciano sul severo Circuito del Montenero

(R. A. C. I. di LIVORNO - 30 LUGLIO)

Si delinea ormai con sufficiente no al Montenero prosegue sicura il suo cammino, offrendo al competitore come al semplice spettatore, il fascino come all'appassionato, a dovizia motivi di interesse e di curiosità.

La cosa che questo successo ha sollevato in Italia non è stata certamente piccola, anche per il vicende che il trionfo precedettero. È grande, improvvisamente, divenne la curiosità di vedere in gara, con alla guida il grande "Tazio", questa vettura così improvvisamente assurda alla celebrità.

Alla Coppa Ciano doveva essere riservato questo non piccolo attributo di interesse: alla Coppa Ciano alla quale, infatti, Nuvoletti, con novantatré probabilità su cento, parteciperebbe con la vettura di Spa.

Ma non solo a questo motivo si limitava l'interesse tecnico della imminente gara livornese. Ad essa, infatti, parteciperebbe anche l'ultima vettura ideata e costruita nelle officine Maserati, tanto piccole quanto evidentemente feconde.

Al lettore abbiamo già descritto le caratteristiche salienti di questa nuova vettura Maserati e le ragioni tecniche che hanno ispirato i costruttori. Si tratta di una "due litri" quattro cilindri a compressore, monoposto. Alla Coppa Ciano parteciperà con questa macchina Giuseppe Campari.

Tanto Nuvoletti quanto Campari saranno per tempo a Livorno per le prove. A Nuvoletti preme, infatti, di poterli allenare scrupolosamente anche per avere una idea esatta delle possibilità della macchina su un circuito tanto difficile e sul quale ha corso con i più diversi tipi di vetture; e Campari non preme meno di affittarsi con la piccola leggerezza vettura che Maserati ha in questi giorni finita.

Non solo a questi corridori, naturalmente, sarà limitata la partecipazione. La Scuderia Ferrari, oltre Nuvoletti, metterà in campo Borzacchini e qualche altro dei suoi migliori piloti mettendo a disposizione le sue 5000 ottocilindri e Alfa-Romeo. Infine tutti i migliori fra gli individui si saranno certamente in linea.

Notevoli interesse avrà anche la gara delle 1100 che, con lodevolissima decisione, il RACI di Livorno ha fatto correre qualche anno contemplanando premi e classifiche speciali. Sarà, anzi, nella classe 1100 che quest'anno per la sicura partecipazione del famoso pilota inglese Lord Hove che piloterà una velocissima Alfa Romeo. Sarà un'ottima occasione per un confronto definitivo fra questa e M. G. e le 1100 Maserati, che il bolognese Landi, il genovese Barbieri, e il romano Furmanik, avranno a disposizione.

Una sola incertezza, in tanto tela prospettiva: l'incertezza che Achille Varzi possa essere della partita.

Tale il caso di quest'anno. La Coppa Ciano al Montenero giunge eccitata, ne sapete dopo una serie di gare che vedero questo o quel corridore, questa o quella macchina prevalere. La riduzione dell'importanza ed il valore di rilievo episodio di questa collana è stato il Gran Premio dell'Automobile Club del Belgio, che vide la irre-



Mario Umberto Borzacchini, l'asso ternano, che è uno dei favoriti della Coppa Ciano



L'arrivo della finale dei 100 metri ai campionati regionali lombardi. Il giovane Ferrario (primo a sinistra) regala a l'abbigliamento Toti (primo a destra), in 10"4/5



L'arrivo della finale dei 100 metri ai campionati regionali lombardi. Il giovane Ferrario (primo a sinistra) regala a l'abbigliamento Toti (primo a destra), in 10"4/5

### CANOTTAGGIO

### Sted Phelps e Bob Pearce faranno un match su 3 miglia

LONDRA, 25.

Si annuncia ufficialmente la conclusione del match che opporrà il campione del mondo del professionismo di canottaggio Sted Phelps al campione olimpionico Bob Pearce, passato recentemente al professionismo. L'incontro avrà luogo nel Canada il primo settembre, sul percorso di tre miglia.